



Guanella NEWS

Notiziario della Casa Generalizia dei Servi della Carità - Anno XXII (II Serie) - Direzione e Redazione: Centro di Comunicazione

«In tempi difficili sono necessari forti amici di Dio a sostegno dei deboli»

Questa frase di Santa Teresa d'Avila è una citazione usata da Papa Francesco nel suo messaggio per la giornata internazionale dei disabili, lo scorso 3 dicembre (pag.1).

La Consulta generale

La VIII Consulta Generale della Congregazione dei Servi della Carità si celebrerà presso il Seminario Guanelliano di Roma (10-13 gennaio 2022) (pag.3).

Interconsiglio

Il 2 ottobre 2021 si è svolto, per la prima volta, l'interconsiglio tra le consorelle del Consiglio generale delle FSMP, i Guanelliani Cooperatori del Consiglio mondiale e i SdC del Consiglio generale (pag.5).

News di Congregazione

Notizie e Avvenimenti di Consacrazione; Confratelli e parenti defunti (pag.6).

Messa Intercontinentale

Come tutti i 19 dicembre, data a noi cara, e quest'anno ricorre il 179° di nascita del nostro Fondatore.... (pag.9).



«... in tempi difficili sono necessari forti amici di Dio a sostegno dei deboli»
(Santa Teresa d'Avila)

Carissimi,

questa frase di Santa Teresa d'Avila è una citazione usata da Papa Francesco nel suo messaggio per la giornata internazionale dei disabili, lo scorso 3 dicembre.

Ho trovato riflesso il pensiero di don Guanella che, oltre 100 anni fa, sottolineava con decisione questi diritti e che a noi ha lasciato il compito di continuare a proclamarli e difenderli nelle persone che non hanno voce per farlo.

Il motto guanelliano "date voi a tutti pane e Signore" è la sintesi di quanto il Papa pone come fondamento per ogni uomo indipendentemente dal suo stato di vita e di salute. I nostri ragazzi/e, i nostri anziani/e sono i destinatari di questo rinnovato impegno che il Papa sollecita nella chiesa. Sono quella categoria di fratelli che il Signore ha affidato alla nostra custodia perché li aiutiamo a prendere coscienza del valore della loro dignità come figli di Dio e con loro annunciare al mondo la sacralità di ogni vita umana e il diritto al

riconoscimento della loro persona, pur limitata. È molto bello il terzo paragrafo del n. 64 delle nostre Costituzioni. “Siamo inviati ai poveri senza distinzione di stirpe, di nazionalità o di religione, e con tanto maggior urgenza, quanto più sono vulnerabili nella loro dignità di uomini e di figli di Dio” (C.64). È dunque una missione, non è un andare per sensibilità particolare, ma perché mandati da Lui, dal Signore al quale abbiamo consacrato tutto della nostra esistenza.

Ho già avuto modo in diverse occasioni di ricordare che la nostra missione non può ritenersi conclusa, soddisfatta quando riusciamo ad accogliere nelle nostre strutture fratelli e sorelle bisognosi. Il guanelliano deve andare oltre. Dare ospitalità, cibo, ambiente protetto, sicurezza di vita per noi sono solo una parte del compito lasciatoci dal Fondatore e proprio del nostro carisma. Dobbiamo dare e a tutti anche il Signore. Il Vangelo che il Santo Padre ricorda come: “...Parola rivolta ad ognuno, che consola e, nello stesso tempo, chiama alla conversione... I Vangeli ci narrano che, quando alcune persone con disabilità hanno incontrato Gesù, la loro vita è profondamente cambiata e hanno iniziato ad essere suoi testimoni.”.



Ed è vero, lo constatiamo ogni giorno tra i nostri destinatari, ascoltandoli nelle loro preghiere, partecipando con loro ad una Eucarestia, verificando il loro impegno personale assunto dopo un momento di incontro con il Signore, di una catechesi, di una provocazione alla solidarietà. Quanta grazia, serenità, pace, ritrovata armonia, esce dalle nostre Case e si innesta nel mondo, nelle famiglie, nelle chiese,

nelle comunità sociali, sulle strade, grazie ad un incontro con i nostri destinatari, depositari principali dell'Amore di Dio Padre! Non manchi mai nelle nostre case, cari confratelli, la trasmissione del Signore, oltre che del pane. Come diceva il santo Fondatore i nostri ospiti sono “Parafulmini che attirano le benedizioni del Signore sulla Casa, sul mondo intero”.

Ricordo cosa ha provocato nel mondo l'intervento dei poveri alla fine della Conferenza di Puebla nell'anno della mia ordinazione sacerdotale, quando hanno gridato ai Vescovi presenti: “abbiamo bisogno che ci annunciate il Vangelo di Cristo crocifisso oltre che donarci il pane”.

Nella imminenza del Santo Natale del Signore, Parola incarnata del Padre, facciamo in modo che in tutte le nostre Case le persone presenti ricevano tanto Signore, il dono della salvezza che Gesù è venuto a portare, certamente insieme anche a tanto affetto e a doni di cui necessitano.

Per tutti l'augurio tratto dalle nostre Costituzioni: “...Partecipiamo loro i tesori di spiritualità lasciatoci dal Fondatore, quali la certezza di essere amati dal Padre, la fiducia nella provvidenza, la carità operosa, il valore della sofferenza, l'amore alla Chiesa”(C.71).

Buon Natale a tutti!

P. Umberto

La Consulta generale

La VIII Consulta Generale della Congregazione dei Servi della Carità si celebrerà presso il Seminario Guanelliano di Roma (10-13 gennaio 2022).

La partecipazione si svolgerà in due modalità: di presenza e online (con collegamento su una piattaforma digitale). Ogni Provincia e la Vice Provincia dell'Africa saranno rappresentate dal Superiore e da un rappresentante eletto dai confratelli di voti perpetui. Le due Delegazioni saranno, invece, rappresentate dal loro Delegato (Lettera di indizione del Superiore generale, don Umberto Brugnoli).

Il tema della Consulta è *ABITARE con il cuore la comunità e la missione*. Scopo della Consulta generale è consolidare l'unità e promuovere lo sviluppo delle attività della Congregazione mediante scambio di idee e di esperienze; verificare e stimolare l'attuazione delle decisioni del Capitolo generale e dei piani programmati, trattare gli affari più importanti e valutare i singoli esperimenti avviati, per consolidarli e arricchirli con la collaborazione e il dialogo di tutti.

Serve ad avere una visione generale della Congregazione e offre l'occasione, non solo di valutare il cammino fatto nel triennio trascorso dalla Congregazione e anche di avere uno sguardo più approfondito sulle singole realtà provinciali.

La Consulta è un momento di verifica della nostra fedeltà alla vocazione e, più in concreto, del come stiamo applicando le spinte che ci vengono dai nostri recenti Capitoli. I Superiori provinciali nella consulta comunicano i principali obiettivi dei loro Progetti provinciali e le particolari sfide da affrontare. Essi mettono in evidenza sia le ombre presenti nella vita delle Comunità, come gli sforzi dei confratelli nel testimoniare con la vita i valori della nostra consacrazione religiosa, e l'impegno da loro profuso nel servizio di carità che fa crescere tutta la Congregazione.

Così la Consulta permette di guardare con serenità "le luci e le ombre" della nostra realtà e apprendere con gioia quanto di buono, di grande e di bello si sta realizzando in Congregazione per ringraziare il Signore per il bene che ci concede di compiere, ma anche di riconoscere le debolezze e lacune che possono diminuire la nostra capacità di risposta a quanto il Signore ci chiede per rinnovare il nostro impegno a rispondere con generosità alla nostra vocazione e missione.



Questa nostra Consulta vuole essere anche un modo di vivere e realizzare il cammino che la Chiesa ci chiede di percorrere in questo preciso momento della storia dell'umanità con l'invito ad attuare un processo sinodale di ascolto, di discernimento e di proposte concrete che diano nuovo slancio anche alla nostra Congregazione nel vivere la comunione, la partecipazione e la missione, come suggerisce il Papa.

don Nico Rutigliano

Cammino sinodale

Parte operativa

Il tema della sinodalità non è il capitolo di un trattato di ecclesiologia, e tanto meno una moda, uno slogan o il nuovo termine da usare o strumentalizzare nei nostri incontri. No! La sinodalità esprime la natura della Chiesa, la sua forma, il suo stile, la sua missione. E quindi parliamo di Chiesa sinodale, evitando, però, di considerare che sia un titolo tra altri, un modo di pensarla che preveda alternative. ... La parola "sinodo" contiene tutto quello che ci serve per capire: "camminare insieme" (Papa Francesco).

Nelle comunità religiose: istituti religiosi, società di vita apostolica, ecc.

È importante che i religiosi partecipino ai momenti di riflessione sinodale previsti nelle parrocchie, apportando il loro specifico contributo. Tuttavia è opportuno che ogni comunità religiosa trovi il tempo per il confronto all'interno delle comunità stesse, magari sulle domande del sinodo che più interessano. Sarebbe auspicabile anche realizzare incontri tra membri delle comunità della stessa zona territoriale per una condivisione su come percepiscono la loro presenza nel quartiere e provare a chiedersi cosa la gente del quartiere attende dalle comunità religiose.

In questa fase diocesana

(ottobre 2021 – aprile 2022)

quindi, siamo chiamati a collaborare e condividere il nostro tempo e le nostre energie per favorire "l'ascolto del Popolo di Dio" negli incontri di discernimento comunitario organizzato nelle parrocchie. Chi può intervenga e dia il proprio contributo al cammino sinodale.



Interconsiglio Mondiale Guanelliano

Il 2 ottobre 2021 si è svolto, per la prima volta, l'interconsiglio tra le consorelle del Consiglio generale delle FSMP, i Guanelliani Cooperatori del Consiglio mondiale e i SdC del Consiglio generale. L'incontro online è avvenuto con collegamento audio/video sulla piattaforma Zoom. Erano presenti suor Neuza Giordani, suor Maria Antonietta Ripamonti, suor Chiara Folini, suor Esther Leroux, sig. Paulo Sivieri, sig.ra Marta Abbruzzese, sig.ra Ivona Agnes Sapunaru, sig. Antonio Valentini, sig. Domnic Tilak, don Umberto Brugnoli, don Gustavo De Bonis, fratele Franco Lain, don Nico Rutigliano.

Don Umberto ha messo in rilievo la singolarità che riveste questo evento storico: è la prima volta che ci incontriamo insieme Figlie di Santa Maria della Provvidenza, Servi della Carità e Consiglio Mondiale dei Guanelliani Cooperatori. Il compito che attende queste tre realtà radunate in unità di intenti è quello di far conoscere quanto bene si sta facendo e animare tutta la realtà guanelliana nel mondo. Vogliamo quindi, - ha detto il Superiore - accompagnare la Famiglia Guanelliana nel mondo con una programmazione condivisa.

Abbiamo quindi iniziato nel mese in cui abbiamo celebrato il 10° anniversario della canonizzazione del Fondatore inviando a tutta la Famiglia Guanelliana un messaggio di augurio, incoraggiamento e sostegno a proseguire nella via del bene sulla scia luminosa di santità lasciataci in eredità dal nostro Fondatore.

Guanelliani Cooperatori. La segretaria del Consiglio Mondiale dei Guanelliani Cooperatori, la sig.ra Marta Abbruzzese, ci ha aggiornato sulla situazione dei Gruppi Guanelliani Cooperatori nel mondo. Sono 624 i Guanelliani Cooperatori e 297 gli Aspiranti.

In questo interconsiglio è stato scelto un tema formativo unico, che guiderà per un biennio la Famiglia Guanelliana: il vincolo di carità. Ci è sembrato di ravvisare in esso un tema prettamente guanelliano ma anche una sfida per il mondo attuale, una provocazione per le nostre culture. Una commissione apposita preparerà delle schede sul tema "vincolo di carità" per il biennio 2022/23 per tutta la FG.

È in cantiere pure la Carta di Comunione della Famiglia Guanelliana che dovrà contenere due parti: la prima contenente i "Principi d'ispirazione" e la seconda prevederà la "Applicazione concreta del carisma". Anche qui una commissione con i rappresentanti delle tre realtà vi lavorerà.

È nostra intenzione organizzare in futuro questo interconsiglio due volte all'anno: a marzo e a settembre.

News di Congregazione

Notizie e Avvenimenti di Consacrazione

✓ Il 13 Ottobre 2021 nel Seminario Teologico e Filosofico "House of Providence" in Ibadan, Nigeria i nostri chierici di Teologia hanno ricevuto il conferimento dei ministeri di Lettorato e di Accolitato. I 4 che hanno ricevuto il lettorato sono: Mpotiyolo Jacques, Evbuowman Kelvin, Okeh Emmanuel e Govina Roger. E per l'Accolitato ci sono: Mvuama Theophile, Ugwu Malachi e Nwafor Emmanuel. Oltre a questi, 3 dei chierici nel primo anno di Teologia: Tyotule Thaddeus, Nyenga François e Malgalano Maldini, hanno fatto la dichiarazione di intenti. La celebrazione Eucaristica nella Cappella del Seminario è stata presieduta dal Superiore della Vice Provincia, don Kelechi Maduforo e concelebrata da don Vitus Unegbu (Rettore del Seminario), don Marc Mamona (Vicerettore). C'erano pure don Lawrence Obilor, don Fabrice Kabitini, don Paul Ogene, don Nathan Anukam e don Gabriel Kawanda. I nostri seminaristi e alcuni amici del Seminario hanno partecipato e fatto festa per questi nostri confratelli, cantando e lodando il Signore.

✓ Il 23 ottobre 2021 nel "Don Guanella Major Seminary", in Chennai-India, i confratelli RAJENTHIRAN Arul Pondiyan, GNANAPRAGASAM Arockia Samy, MALLIYA DOSS Jayaseelan, MATHIYAS John Peter hanno fatto la Dichiarazione di intenti, ANTONY SAMY Philip Victor, LOURDU SAMY Jestin Jeromin hanno ricevuto il ministero del Lettorato e SESU RAJ Philomin Raja, KOTA Yesu Babu hanno ricevuto il ministero di Accolitato.

✓ Fratel Roger Genovia, ha emesso la sua Professione Perpetua a Manila, nelle mani del superiore della Delegazione, don Luigi De Giambattista, al termine dell'Assemblea di Delegazione, il 27 Novembre 2021.

✓ I due diaconi guanelliani, appartenenti alla Provincia Nuestra Señora de Guadalupe, Luis Ernesto Ovelar Ruiz Díaz e Renan Rafael de Souza Santos riceveranno l'Ordine Sacro del Presbiterato, rispettivamente il 12 febbraio e il 19 febbraio 2022.

Nella Casa del Padre

Confratelli defunti

✓ Il 19 ottobre 2021 a Caidate (Varese) è deceduto fratel Egidio Tagliabue. Aveva 85 anni. La sua salma è stata tumulata nella tomba dei Confratelli nel Cimitero di Como, dopo il rito funebre tenutosi nel Santuario del Sacro Cuore, in Casa Madre.

✓ Il 6 dicembre 2021, nella nostra Casa "Madonna del Lavoro" di Nuova Olonio, è deceduto Don Sandro De Simoni di 84 anni. La sua salma è stata tumulata nel Cimitero di Nuova Olonio.

✓ Il giorno 11 dicembre è deceduto don Giuseppe Chieragato nella Casa di Barza d'Ispra (VA).

Famiglia guanelliana e parenti defunti dei Confratelli

✓ Il 20 settembre 2021 è deceduta la mamma di don Jorge Pintos, la Sig.ra Teodolina Recalde, a Asunción (Paraguay).

✓ Suor Teresina Timbro è deceduta a Como-Lora (Italia) il 21 settembre ed è stata sepolta al Cimitero di Albese (Como). Aveva 78 anni.

✓ Suor Letizia Cerutti è deceduta a Roma-S. Pio X il 24 settembre ed è stata sepolta al Cimitero di Albese (Como). La ricordiamo come diligente economista generale. Era nata 98 anni fa a Cernobbio (Como).

✓ Il 3 ottobre, all'età di 94 anni, si è spenta la mamma di don Tommaso Gigliola, la Sig.ra Maria Rosaria Caliendo a Ceglie Messapica (BR), Italia.

✓ Il 6 ottobre, a Caidate, all'età di 92 anni, è deceduta la Sig.ra Anna Morandi, sorella del nostro Confratello fratello Serafino Morandi. È stata poi nel Cimitero del paesino natale di Monteviasco (VA), Italia.

✓ Il Sig. Volmir Giordani, fratello di Sr. Neuzia Maria Giordani, Vicaria generale delle FSMP, è tornato alla Casa del Padre il 18 ottobre 2021.

✓ Il 23 ottobre, mentre celebravamo il 10° anniversario della canonizzazione del Fondatore, Suor Lidia Dall'Agata è tornata alla Casa del Padre. È deceduta all'ospedale Sant'Anna di Como ed è stata sepolta nel cimitero di Cordignano (Treviso).

✓ Il Sig. Baldomero Cano Gonzáles è deceduto il 28 ottobre. Si tratta del papà nostro confratello don Arturo Cano Gonzáles.

✓ La Consorella brasiliana Suor Elizia Tereza Alves è deceduta a Porto Alegre il 9 novembre e i funerali si sono svolti a Canela, dove è stata sepolta nella tomba di Congregazione. Era nata a Arapongas nel Paraná 55 anni fa.

✓ Il giorno della festa della Madonna della Divina Provvidenza, a 94 anni, è morto il Sig. Giovanni Allegra, padre di don Alessandro Allegra, superiore provinciale della Provincia Romana San Giuseppe. Don Alessandro ha presieduto i funerali il 15 novembre nella nostra parrocchia guanelliana di SS. Salvatore a Messina.

✓ Il 12 novembre all'Ospedale di Mestre, all'età di 93 anni, è morto il Sig. Tarcisio Simion, fratello dei nostri confratelli don Vincenzo e don Giorgio. I funerali sono stati celebrati il 16 novembre presso la Parrocchia di Gesù Lavoratore di Marghera (VE).

✓ Il Sig. Jeganathan, zio paterno del nostro confratello Fr. Francis Xavier, è deceduto il 13 novembre. I funerali si svolsero il 14 novembre 2021 presso la Chiesa di San Michele, Palani (Tamil Nadu - India).

✓ Il 17 novembre a Condofuri (RC), è deceduto Mario Massara, nipote di don Nino Massara. Aveva 40 anni.

✓ Il 24 novembre è deceduta la nostra consorella Suor Martha Scheessele nella Casa "Queen of Peace", Lake Zurich, Illinois, USA, all'età di 95 anni.

✓ Il 27 novembre a Pallem, Peddapadu, Eluru (India) è deceduta la Sig.ra Sarojini (86 anni), nonna del nostro confratello don Peter Joseph.

✓ La Sig.ra Maria Mathalene (82 anni), mamma del nostro confratello don Mahesh Benson, attualmente Rettore del Seminario Maggiore di Chennai, è morta il 1° dicembre, a Thenthamarai Kulam vicino a Kanyakumari (India).

✓ Il 2 dicembre Suor Bernardine Kauffman, guanelliana, è deceduta nell'ospedale di Barrington, Illinois. Era nata a Chicago ed aveva 87 anni.

Date dei prossimi Consigli Generali (date orientative, passibili di cambiamenti)

■ Consulta generale

Date dei prossimi Consigli Generali:

- 19-20 gennaio 2022
- 16-17 febbraio 2022
- 16-17 marzo 2022
- 13-14 aprile 2022
- 18-19 maggio 2022
- 15-16 giugno 2022
- 20-21 luglio 2022

Auguri dal Consiglio Generale

“Invito alla speranza, che ci parla di una realtà che è radicata nel profondo dell'esere umano, indipendente dalle circostanze concrete e dai condizionamenti storici in cui vive. Ci parla di una sete, di un'aspirazione, di un anelito di pienezza, di vita realizzaa, di un misurarsi con ciò che è grande, con ciò che riempie il cuore ed eleva lo spirito verso cose grandi, come la verità, la bontà e la bellezza, la giustizia e l'amore. [...]



La speranza è audace, sa guardare oltre la comodità personale, le piccole sicurezze e compensazioni che restringono l'orizzonte, per aprirsi a grandi ideali che rendono la vita più bella e dignitosa. Camminiamo nella speranza” (*Fratelli tutti*, n. 55)

Messa intercontinentale

1) Per la chiesa sparsa nel mondo intero. Vivendo la sinodalità nelle sue scelte e nelle sue relazioni, annunci l'importanza e il valore di ogni uomo come progetto di Dio per la crescita e la salvezza di tutti.

PREGHIAMO

2) Per la famiglia Guanelliana in missione con la Chiesa nel mondo intero, perché continuiamo insieme a spargere con rinnovata fiducia e coraggiosa creatività i semi del vangelo della carità in attento ascolto del grido dei fratelli più poveri e più fragili, offrendo loro il dono della nostra fraternità e costante vicinanza di samaritani, preghiamo

PREGHIAMO

3) Per la prossima Consulta generale dei SdC. Sia un momento favorevole per consolidare l'unità e promuovere lo sviluppo delle attività della Congregazione mediante lo scambio di idee e di esperienze.

PREGHIAMO

4) Per i poveri, specialmente per i più colpiti dalla pandemia o esposti quotidianamente ai virus della violenza, dell'ingiustizia e dell'indifferenza, perché anche tramite la nostra concreta vicinanza e carità si continui a promuovere difendere con coraggio la loro dignità allargando attorno a loro il cerchio della solidarietà e l'orizzonte della speranza

PREGHIAMO

MESSA INTERNAZIONALE NEL GIORNO DELLA NASCITA DI DON GUANELLA

Come tutti i 19 dicembre, data a noi cara, quest'anno commemoriamo il 179° di nascita del nostro Fondatore. Ove sia possibile si prega di attenersi agli orari prestabiliti per elevare a Dio la nostra preghiera corale.

Orario Messa Intercontinentale

Ore 8.00 U.S.A., Messico, Guatemala
Ore 9.00 Colombia
Ore 11.00 Argentina, Cile, Paraguay
Ore 12.00 Brasile
Ore 14.00 Ghana
Ore 15.00 Italia, Nigeria, Congo,
Polonia, Svizzera, Spagna Ore 16.00
Romania, Nazareth
Ore 17.00 Tanzania
Ore 19.30 India
Ore 21.00 Vietnam
Ore 22.00 Filippine

Preghiera per l'anno nuovo

Signore Dio,
Signore del tempo e dell'eternità,
tuo è l'oggi e il domani, il passato e il futuro, e,
all'inizio di un nuovo anno,
io fermo la mia vita davanti al calendario
ancora da inaugurare
e ti offro quei giorni che solo tu sai
se arriverò a vivere.
Oggi ti chiedo per me
e per i miei la pace e l'allegria,
la forza e la prudenza,
la carità e la saggezza.
Voglio vivere ogni giorno con ottimismo e bontà,
chiudi le mie orecchie a ogni falsità,
le mie labbra alle parole bugiarde ed egoiste
o in grado di ferire,
apri invece il mio essere
a tutto quello che è buono,
così che il mio spirito
si riempia solo di benedizioni
e le sparga a ogni mio passo.
Riempimi di bontà e allegria
perché quelli che convivono con me
trovino nella mia vita un po' di te.
Signore, dammi un anno felice
e insegnami a diffondere felicità.
Nel nome di Gesù, amen.
(Giovane contadino Sud Americano)